

Con "Cristalli in formazione" si compone il trittico di "Panicale contemporanea"

[Gilberto Scalabrini](#) 14 Agosto 2023



Inaugurato il gruppo scultoreo di Virginio Ferrari. L'artista italo-americano: "Non bisogna avere paura dell'arte"

Panicale, 14 agosto 2023 – Sette grandi cubi di pietra serena come metafora della vita, perché nell'uomo, così come nei cristalli, la "perfezione deriva da un

processo che scaturisce dai difetti".



E' un'opera che parte da lontano quella che l'artista italo-americano Virginio Ferrari ha concepito appositamente per Panicale e realizzato presso la cava di pietra dei fratelli Borgia di Tuoro, tra il 1999 e l'inizio degli anni Duemila.



L'inaugurazione del gruppo scultoreo "Cristalli in formazione", si è svolta sabato scorso, alla presenza tra gli altri dello stesso artista, del figlio Carlo (regista), di Mauro Borgia e dell'esperto in mineralogia-cristallografia, prof. Romano Rinaldi.



"E' una rapsodia di forme che rappresentano variazioni e modificazioni nella formazione dei cristalli e ne scandiscono l'evoluzione nel tempo e nello spazio": così Rinaldi ha definito l'installazione di Ferrari, collocata nel giardino alle spalle della Chiesa della Madonna della Sbarra, alle porte del borgo.

"Ci conosciamo dal 1974 – ha rivelato – e già all'epoca emergeva una affinità tra i nostri reciproci interessi: ben presto ci trovammo sulla medesima lunghezza d'onda, parlando dell'estetica delle forme naturali nei cristalli, delle

leggi matematiche che sottendono a queste forme e dell'affascinante bellezza che sta sia nell'estremamente piccolo, sia nelle grandi dimensioni".

Lo stesso fascino che ha ispirato "Cristalli in formazione", l'opera che Ferrari ha ideato per Panicale e che ora insieme alle sculture di Beverly Pepper (Anfiteatro Panicale) e di Mauro Staccioli (Arco rovesciato), compongono il trittico di land art "Panicale contemporanea".

"Nasce così un museo a cielo aperto – ha sottolineato l'assessora comunale Giselda Marina Bruni all'inaugurazione -: un triangolo che abbraccia la parte più antica del nostro centro alla parte più recente".

"I miei elementi geometrici – ha spiegato Ferrari – si inseriscono perfettamente in questo contesto e invitano i passanti a interagire e partecipare alla stessa opera d'arte. Non bisogna avere paura dell'arte – ha poi aggiunto -: ho sempre voluto che le mie opere fossero collocate all'esterno così da poter essere toccate e vissute".

Il gruppo "Cristalli in formazione", dedicato alla moglie Marisa deceduta un anno fa, è stato donato dallo stesso artista al Comune di Panicale che lo ha poi potuto realizzare grazie anche al lascito testamentario della scrittrice americana Kiki O'Connell. Per tale motivo nella stessa giornata di sabato è stato anche intitolato a quest'ultima il vialetto nel quale insistono le sette opere.

"Luoghi come questi – ha dichiarato la consigliera regionale Simona Meloni – sono patrimoni dell'umanità, alla cui valorizzazione devono provvedere tanto le associazioni quanto le istituzioni".

Presente alla cerimonia anche la presidente della Fondazione Pepper, Elisa Veschini, secondo la quale progetti come questo sono frutto di un legame che l'artista stabilisce nel tempo con l'ambiente e il paesaggio. Fiorello Primi

(presidente de I Borghi più belli d'Italia) ha infine fatto notare come l'opera "Cristalli in formazione" possa diventare il simbolo stesso dei borghi, "belli nelle loro imperfezioni".

L'inaugurazione di sabato è stata allietata da un concerto a cura di Pan Kalon (al violino Margherita Tamburi e al pianoforte Francesco Marroni) durante il quale sono state proiettate le immagini girate presso la fabbrica Borgia durante le fasi di lavorazione delle sculture.

(7)